

**COOPERATIVE**

«Relegart»:  
libri di qualità  
grazie ai portatori  
di handicap



*«ERA IL 1981: nasceva Relegart, un laboratorio fatto di persone fino a quel momento invisibili. Dapprima rilegavano libri per privati o per biblioteche conventuali; dopo, per assicurarsi maggior lavoro, gareggiavano alla pari con altre legatorie perugine, in vista di appalti e commesse di produzione per enti pubblici», racconta la presidente Silvia Romaniello, in occasione dei trent'anni di attività della cooperativa. «Lo scopo principale di Relegart — prosegue — è l'inserimento lavorativo di ragazzi portatori di handicap e rivela quanto sia utile offrire opportunità di lavoro per esplicitare al meglio le capacità di ogni persona anche se 'diversa'».*

*La cooperativa, dieci i soci (in parte nella foto) più quattro dipendenti, tratta pelle conciata al vegetale, che mantiene, nello scorrere del tempo, le proprie caratteristiche: calore, morbidezza e resistenza. «In questo modo la pelle — prosegue Romaniello — conserva intatta la propria naturalezza lasciando intravedere striature, venature ed irregolarità, presenta caratteristiche tattili ed estetiche sempre diverse. Pertanto nessuna pelle è uguale all'altra». Tra i prodotti: album, quaderni, cornici, accessori per la casa, l'ufficio e il regalo.*

S.A.

**19 ottobre 2011**